



*Ministero dell'Istruzione*



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

L'ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE DEL  
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - PALERMO

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia**, con sede a Palermo in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Stefano Suraniti, domiciliato per la carica presso lo stesso Ufficio, da una parte,

### E

**L'Istituto per le Tecnologie Didattiche** del Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dal dott. Mario Allegra, Direttore dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche con sedi a Genova e a Palermo, d'ora in avanti denominato CNR-ITD, dall'altra parte,

### PREMESSO CHE

#### **L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia**

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge n. 145/2018, come previsto dalla legge n. 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e del D.lgs. n. 77/2005 *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53* al fine di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano nel rafforzamento della loro relazione uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricula e percorsi integrati di studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera al centro dei processi di apprendimento, orientamento e formazione professionale la persona, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti.

## II CNR-ITD

- si dedica allo studio dell'innovazione educativa legata all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e svolge ricerche che hanno per oggetto:
  - l'integrazione delle TIC in differenti contesti di apprendimento;
  - i processi di insegnamento/apprendimento in differenti ambiti disciplinari e tematici;
  - le problematiche educative relative all'inclusione educativa;
  - lo studio delle tecnologie innovative come fattore, che determina nuove esigenze cognitive e come risorsa per le attività di insegnamento/apprendimento.
- intende realizzare sinergie con il sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, per contribuire con risorse proprie, nonché con esperienze e conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, scientifica ed operativa delle studentesse e degli studenti;
- riconosce gli obblighi formativi che la normativa vigente pone in capo alle strutture ospitanti per i percorsi di apprendimento, al di fuori dell'ambiente scolastico;
- ritiene che l'attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo della collettività e alla qualità della vita con iniziative concrete.

### VISTI

- ✓ il D.P.R. n. 275/1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 59/1997, e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ la Legge n. 53/2003 "Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- ✓ il D.lgs. n. 77/2005 *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*;
- ✓ il D.P.R. n. 88/2010, concernente il *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici*;
- ✓ il D.P.R. n. 89/2010 concernente il *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*;
- ✓ la legge n. 107/2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- ✓ il D.lgs. n. 61/2017 concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- ✓ il D.P.R. n. 134/2017, *Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici*;
- ✓ la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77, le quali sono andate ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ✓ le Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- ✓ il protocollo siglato tra Ministero Istruzione e Consiglio Nazionale delle Ricerche avente per oggetto "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità", Protocollo MI\_CNR\_def\_16\_09\_2021

## **TENUTO CONTO**

dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, approvato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'Obiettivo Tematico 10 *Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente* per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro;

## **RITENUTO**

che è obiettivo delle Parti, attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della legge n. 107/15, del D.Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, Tutto ciò premesso

## **SI CONVIENE E SI STIPULA**

### **Art. 1**

#### **Premessa**

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le Parti contraenti.

### **Art. 2**

#### **Oggetto e finalità**

Le Parti, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, si impegnano a realizzare un rapporto di collaborazione ad ampio raggio al fine di sostenere la ricerca e la sperimentazione, attraverso la modalità della ricerca-azione, di attività didattiche finalizzate all'uso delle tecnologie per gli allievi delle scuole siciliane di ogni ordine e grado, promosse dalle Istituzioni scolastiche.

Le Parti si impegnano a sviluppare progetti/iniziative condivisi, per rispondere alle recenti esigenze/risorse didattiche portate dalle nuove tecnologie insieme alla situazione d'emergenza e per sostenere i docenti con nuovi approcci metodologici e motivazionali.

Tale progettazione congiunta comprenderà anche la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), che coerentemente con le finalità di cui in premessa, sono rivolti agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia. L'USR Sicilia e CNR-ITD, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica ed all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;

- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e la sede di Palermo del CNR-ITD, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse ed agli studenti sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro, successivamente al percorso di studi.

### **Art. 3**

#### **Obblighi delle Parti nell'ambito dei PCTO**

L'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR si impegna a:

- favorire l'incontro tra gli Istituti Scolastici secondari di secondo grado e i gruppi di ricerca dell'ITD-CNR, mediante azioni ed interventi informativi presso gli istituti e collaborare, all'attività di co-progettazione dei percorsi formativi in ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa, anche al di fuori delle aule scolastiche;
- rendere disponibili le professionalità presenti presso l'istituto, per promuovere percorsi formativi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità;
- favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, volti a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare, nonché l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- dare atto, in tutte le comunicazioni ed in tutte le convenzioni siglate con le istituzioni scolastiche aderenti, che i PCTO di cui al presente Protocollo sono realizzati sul territorio della Sicilia con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna:**

- a promuovere ed a pubblicizzare le opportunità offerte dal presente Protocollo d'intesa presso le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia, al fine di favorire l'incontro tra i piani triennali per l'offerta formativa degli istituti scolastici e le proposte di CNR-ITD;
- a promuovere ogni azione tendente al migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

### **Art. 5**

#### **Durata del Protocollo**

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo alla scadenza e con successivo accordo tra le parti, oltre che convenirne una revisione, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

### **Art. 6**

#### **Coordinamento e monitoraggio delle attività**

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro, di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il Gruppo di lavoro si occuperà:

- di definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 7;
- di coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste dal presente Protocollo nei piani di lavoro;

Il coordinamento tecnico ed il monitoraggio delle attività del presente accordo saranno effettuati dalle Parti, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

#### **Art. 7**

##### **Definizione delle attività**

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte in autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, secondo le direttive di massima e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo.

#### **Art. 8**

##### **Obbligo di riservatezza**

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere all'obbligo di riservatezza, ivi compresa la necessità di portare il presente Protocollo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione e di curare che venga osservato. Tali obblighi dovranno essere rispettati dalle Parti per i tre anni successivi al termine del presente accordo. Quanto sopra nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. I diritti relativi al materiale, ai dati e/o ai documenti forniti dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva delle Parti sottoscrittenti il presente Protocollo.

#### **Art. 9**

##### **Utilizzo del logo**

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative ed i rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte, che ne è titolare.

#### **Art. 10**

##### **Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo**

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando la piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

#### **Art. 11**

##### **Esoneri di Responsabilità**

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

#### **Art.12**

##### **Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo**

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio

all'altra parte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

#### **Art.13**

##### **Trattamento dei dati**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in conformità con il GDPR 2016/679, così come aggiornato ai sensi delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23.05.2018, per espresso accordo tra le Parti si affida ai singoli soggetti ospitanti il ruolo di Titolari della raccolta e del trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto. Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati, che, ai sensi della normativa sopra indicata, saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto. Potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione ed assistenza.

#### **Art.14**

##### **Foro competente**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Palermo.

#### **Art.15**

##### **Clausola di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice civile vigenti in materia.

#### **Art 16**

##### **Imposta di bollo**

L'accordo sarà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di bollo e di registrazione saranno a carico di chi ne farà esplicita richiesta.

Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta equamente da entrambe le parti. L'Imposta sarà assolta da ITD-CNR in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972 autorizzazione n. 112274 rilasciata in data 20/07/2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia  
Il Direttore Generale  
Stefano Suraniti

Per l'Istituto Tecnologie Didattiche  
Consiglio Nazionale delle Ricerche di Palermo  
Il Direttore  
Mario Allegra